



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**Proposta di attivazione di laboratorio congiunto / Joint-Lab**

Denominazione del laboratorio congiunto	<b>Centro di Ricerca per il Risanamento e la Protezione Ambientale (RiSPA)</b>
Responsabile scientifico (UPO)	Prof.ssa Chiara Bisio
Proposta sottomessa da	Prof. Leonardo Marchese
Direttore del Dipartimento	Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT)
Elenco dei soggetti terzi partecipanti (riportare lo status 'pubblico' o 'privato')	<b>SOLVAY SPECIALITY POLYMERS ITALY S.p.A.</b> (Privato)
Tematica di ricerca da sviluppare	Le attività riguarderanno lo sviluppo di nuovi processi di depurazione e rimozione di inquinanti dal suolo, dalle acque di falda e dai reflui di processo attraverso l'uso di metodologie chimico-fisiche e biologiche innovative.
motivazioni strategiche e finalità dell'insediamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire ed ampliare la conoscenza e lo sviluppo innovativo di materiali funzionali alla rimozione di inquinanti;</li> <li>- favorire ed ampliare la conoscenza e lo sviluppo di processi di biorisanamento;</li> <li>- individuare strategie di sviluppo e investimento comune su strumentazioni, laboratori, servizi per l'innovazione;</li> <li>- aumentare la capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca nell'ambito dei settori sopra menzionati;</li> <li>- condividere strumentazioni e conoscenze;</li> <li>- svolgere attività di analisi biologica, chimica e fisica, prove sperimentali e attività di ricerca e sviluppo, utilizzando spazi di laboratorio presenti all'interno delle strutture;</li> <li>- complementare la ricerca di base del Dipartimento con un approccio fortemente applicativo;</li> <li>- individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;</li> <li>- individuare nuove strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.</li> </ul>
obiettivi previsti e indicatori per il monitoraggio	<b>OBIETTIVI:</b> mettere a punto nuovi materiali e processi sia per l'abbattimento di inquinanti esistenti sul territorio alessandrino, sia

	<p>per eliminare da acque di processo sostanze potenzialmente tossiche per l'ambiente.</p> <p>Questi obiettivi saranno realizzati attraverso lo sviluppo e la creazione di un "CENTRO DI RICERCA PER IL RISANAMENTO E LA PROTEZIONE AMBIENTALE" dotato di nuovi laboratori di ricerca con strumentazione all'avanguardia specificamente dedicata alle attività previste dalla Convenzione tra Solvay e DiSIT.</p> <p>Il Centro sarà integrato nella struttura del DiSIT e si avvarrà di personale e/o ricercatori dedicati ai temi specifici descritti nell'Allegato Tecnico della Convenzione.</p> <p>In particolare, sono previsti tre nuovi laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un Laboratorio per Trattamenti Chimico-Fisici</li> <li>- Due Laboratori Analitico-Strumentali</li> </ul> <p>Sarà inoltre integrata la strumentazione preesistente in alcuni laboratori per i trattamenti Biologici (inclusa una Camera Climatica dedicata al Biorisanamento), così come quella delle piattaforme grandi strumenti di Ateneo (localizzate al DiSIT), di particolare interesse per le attività del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di Calcolo</li> <li>• Centro PRISMA di Risonanze Magnetiche</li> <li>• Piattaforma di Imaging Avanzato</li> </ul> <p>Per lo sviluppo delle attività di ricerca saranno impegnati docenti e ricercatori strutturati dell'Ateneo secondo quanto indicato nell'Allegato Tecnico della Convenzione.</p> <p>Saranno inoltre reclutati giovani ricercatori per le finalità di ricerca del centro e personale tecnico a tempo determinato per la gestione dei nuovi laboratori.</p> <p><b>INDICATORI:</b> in una prima fase gli indicatori di monitoraggio delle attività e degli obiettivi previsti dal Joint Lab riguarderanno: i) la messa in opera dei laboratori e della strumentazione prevista dalla Convenzione; ii) il reclutamento dei giovani ricercatori. Il Centro di Ricerca sarà pienamente operativo non prima da sei mesi della stipula della Convenzione, tuttavia le attività di ricerca saranno avviate sin dall'inizio con il personale DiSIT, inclusi giovani ricercatori e tesisti, in piena continuità con quanto viene attualmente svolto nella collaborazione con l'azienda Solvay, che ha al suo attivo due dottorandi di ricerca e un tesista. Altro indicatore riguarderà gli output della ricerca, ossia: i) le pubblicazioni scientifiche; ii) deposito di brevetti; iii) partecipazione a congressi; iv) sviluppo di progetti di ricerca integrati; v) formazione di tesisti e dottorandi di ricerca; vi) divulgazione scientifica e tecnologica.</p>
<p>La/le struttura/e che si faranno carico delle spese per il funzionamento e la manutenzione ordinaria del</p>	<p>Per quanto riguarda la manutenzione della nuova strumentazione messa a disposizione dalla Solvay, sono previste delle spese generali nel budget che l'azienda mette a disposizione per la costituzione del Centro RiSPA. Per la manutenzione della strumentazione messa a</p>

laboratorio sono:	disposizione dal DiSIT, si farà riferimento al loro regolamento di uso che prevede la ripartizione dei costi tra il personale sulla base della percentuale di utilizzo per le varie attività. In questo caso, i costi a carico del DiSIT saranno dedotti sulla base della percentuale di uso per attività ad esclusivo interesse del personale DiSIT, ovvero i costi graveranno sulle spese generali della Convenzione per le attività di comune interesse dell'azienda e del dipartimento.
locali individuati per l'insediamento	<p>I locali individuati sono quelli situati al primo piano (Lotto C) della sede di Alessandria del DiSIT in via Teresa Michel 11 (zona orti), come risulta nella piantina 1 allegata.</p> <p>Più specificamente (piantina 2) i laboratori saranno destinati come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. C134 Centro di Calcolo</li><li>2. C135 per i trattamenti Chimico-Fisici</li><li>3. C140 e C141 per la strumentazione analitica</li></ol> <p>Altri strumenti (o accessori) saranno installati nella zona "Grandi Strumenti", sempre al primo piano, nel Centro Prisma e nel laboratorio di Imaging Avanzato. Infine sarà implementata la Camera Climatica situata nel cortile.</p>
durata prevista	5 anni

Il proponente dichiara altresì:

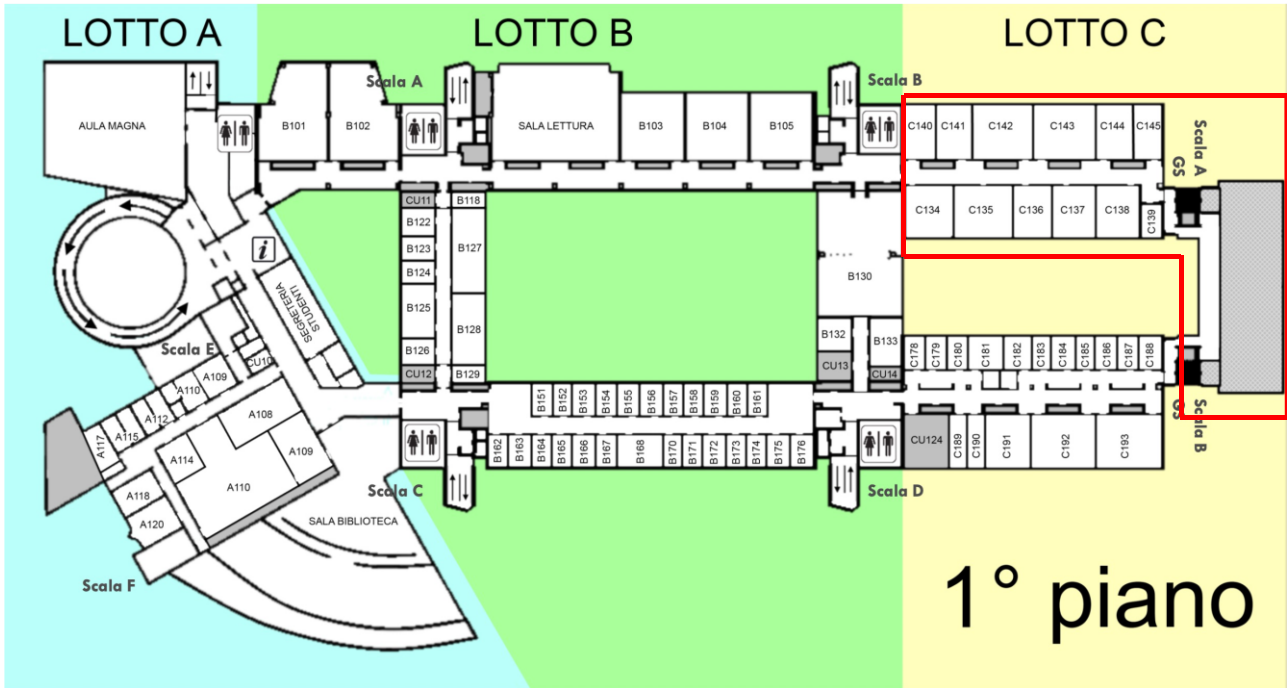
- a) che le attività del Laboratorio Congiunto sono conformi al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH - "Do No Significant Harm") con riferimento all'Articolo 17 del Regolamento UE2020/852 e di impegnarsi a monitorare e prevenire costantemente le possibili problematiche e i rischi connessi;
- b) di impegnarsi al rispetto del vigente Codice etico e di comportamento della comunità universitaria;
- c) di impegnarsi a perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere;
- d) di impegnarsi a monitorare e prevenire costantemente i possibili rischi di conflitto di interesse.

Alessandria, 21/02/2023

Prof. Leonardo Marchese

## Allegato

Piantina 1



Piantina 2

